



A.B. LATINA

D'ORGOGGLIO

Grandissima prova dei nerazzurri di coach Ciaboco che al PalaBianchini superano 75-68 la Fileni Jesi nel delicato scontro diretto salvezza

A.B. LATINA - FILENI JESI 75-68

Parziali: 21-19, 42-30, 63-49

Ab Latina: Pitton n.e., Eldridge 9, Livera, Coronini 2, Ferrero 20, Cantagalli n.e., Dalipagic n.e., Marcante 12, Cutolo 15, Bosak 16, Foesaneanu n.e., D'Anolfo 1. All.: Ciaboco

Fileni Jesi: Strickland 1, Santiangeli n.e., Johnson 6, Giuri 7, Rossini, Adams 25, Ndoja 13, Raminelli 2, Bassei, Gabini 14. All.: Bartocci

Note: Tiri da due punti: Latina 19/36, Jesi 17/22, tiri da tre punti: Latina 8/16, Jesi 6/21, tiri liberi: Latina 13/22, Jesi 16/21. Spettatori: 1000 circa

Arbitri: Alessandro Terreni di Vicenza, Claudio Di Toro di Perugia, Fabrizio Conti di Firenze

LATINA - Una prova d'orgoglio, di quelle che possono cambiare il corso di un campionato. L'A.B. Latina vince e, soprattutto, convince al cospetto della Fileni Jesi in quello che, a tutti gli effetti, oltre ad essere uno scontro diretto era una vera e propria ultima spiaggia per il quintetto di coach Ciaboco: 75-68 il finale con grande gioia per il popolo cestistico del PalaBianchini.

PRIMO QUARTO

Pronti, via ed era di Jesi il canestro dello 0-2, ma Latina rispondeva con l'esordiente Pavel Bosak, pronto a mettere la prima tripla della sua storia nerazzurra. A questo si aggiungeva il canestro di Ferrero per il 6-2 al 3'. Latina manteneva il vantaggio ed al 4' il punteggio era di 11-6. Adams e Gabini trascinarono la compagine jesina che riconquistava la parità: 14-14 al 6'. Era di nuovo un tripla di Bosak a riportare avanti Latina: 17-14 al 7'. Ciaboco, a questo punto, faceva ruotare i propri uomini: D'Anolfo per Bosak e Marcante per Coronini, con la partita che filava via punto a punto: 17-15 all'8'. Giuri e Adams portavano Jesi di nuovo in parità:

19/19 quando mancano 13" al termine, ma il primo quarto di gioco terminava sul 21-19 grazie ad un canestro a fil di sirena di Ferrero.

SECONDO QUARTO

In avvio di nuovo in campo la guardia ceca Pavel Bosak, mentre coach Ciaboco dava qualche minuto di respiro ad Eldridge. Si giocava sul filo dell'equilibrio ed al 12' il tabellone segna: 22-21. Latina cercava di spingere sull'acceleratore e piazzava un mini break di 7-0 che portava i nerazzurri sul +8: 29-21 al 14'. La buona mano dalla lunetta di Gabini e di Ndoja riportava, però, Jesi sul -5: 30-25 al 15'. Pronta la reazione nerazzurra con Cutolo e Marcante: 34-28 al 18'. A questo punto era Jesi a ruotare i propri uomini, mentre coach Ciaboco si vedeva costretto a richiamare Bosak in panchina perché gravato di tre falli. Negli ultimi minuti, però, la grande energia di Cutolo, Marcante e Coronini dominava sugli avversari e Latina andava negli spogliatoi in vantaggio di 12 lunghezze: 42-30 tra gli scroscianti applausi del pubblico del PalaBianchini.

TERZO QUARTO

Al rientro dal riposo lungo, Jesi con rinnovata energia, piazzava subito un mini parziale di 5-0: 42-35 al 21'. La coppia Cutolo-Ferrero, però, rispondeva con altrettanta intensità che, unita alla precisione dalla linea dei liberi di Eldridge, portava i pontini nuovamente sul +9: 49-40 al 23'. Non mollava Latina, continuando a mettere pressione agli avversari e conquistando altri punti preziosi: al 26' il tabellone segnava 53-42. Allungava ancora l'AB Latina raggiungendo il 55-42, poi la mano chirurgica di Adams dalla lunetta permetteva alla Fileni di siglare 3 punti e riportarsi sul -10: 55-45 al 28'. I successivi 5 punti consecutivi di Bosak facevano, però, volare i nerazzurri sul +15: 60-45, poi Ndoja riduceva parte del divario realizzando 4 punti di fila ai quali ri-

spondeva dalla lunga distanza Fabio Marcante ed il periodo si chiude sul punteggio di 63-49 in favore dei padroni di casa.

ULTIMO QUARTO

Ultima frazione che si apriva con la compagine ospite che tentava di ricucire il divario portando lo svantaggio al di sotto della doppia cifra, ma Latina non si arrendeva facilmente: 67-58 al 35'. Ferrero ristabiliva il +10 pontino: 69-59, mentre coach Bartocci era costretto a richiamare in panchina Gabini per raggiunto limite di falli. Jesi cercava disperatamente di accorciare le distanze e, trascinata da Adams, si riportava addirittura sul -2: 70-68 quando mancavano 51" alla sirena finale. La tripla di Bosak ed il canestro da sotto di Eldridge fissavano il risultato sul 75-68 che sanciva la meritata vittoria dei nerazzurri.

Gianluca Atlante



Sopra Marcante, sotto Bosak (Fotoservizio: Enrico de Divitiis)

